



COMUNE DI SAMPEYRE

Provincia di Cuneo

C.A.P. 12020 – TEL.0175.977148 FAX 0175.977824

E-MAIL sindaco@comune.sampeyre.cn.it

E-MAIL CERT sampeyre@cert.ruparpiemonte.it

ORDINANZA RELATIVA ALL'OBBLIGO DI IDONEE GRONDAIE FABBRICATO BORGATA VILLAR AL NUMERO CIVICO 15

Ordinanza n. 12
Prot. 2767

Sampeyre 30 APR 2019

IL SINDACO

Considerato che il fabbricato in Sampeyre a Borgata Villar al numero civico 15, di proprietà della sig.ra VINDEMMIO CATERINA residente a Revello in Via Basse n. 20 dispone di grondaie vecchie e fatiscenti che con le loro costanti perdite di acqua piovana arrecano danni alla sede stradale con pregiudizio della sicurezza del transito pedonale e veicolare su detta strada, oltre a provocare nella stagione invernale il formarsi di pericolose lastre di ghiaccio sui sedime pubblico di passaggio, con conseguente pericolo per la pubblica incolumità;

Ravvisata, pertanto, la necessità di intervenire a tutela della pubblica incolumità, per eliminare, tempestivamente, il pericolo di ulteriori danni alla sede stradale, e ripristinare le condizioni di sicurezza del transito pedonale e veicolare in tutto l'arco dell'anno;

Visto l'art.15 del Codice della Strada e Regolamento applicativo relativo ai divieti di danneggiamento delle strade e/o aree pubbliche;

Visto l'art.124 comma 1 comma 3 del vigente Regolamento edilizio del Comune di Sampeyre relativo all'obbligo, per tutti gli edifici, di essere muniti di canali di gronda e pluviali per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche;

Ai sensi dell'art.40 comma 3 dello Statuto Comunale vigente approvato con delibera C.C. n.7 del 6/2/2009 e modificato con delibera C.C. n.27 del 30/5/2011;

ORDINA

è fatto obbligo alla sig.ra VINDEMMIO CATERINA residente a Revello in Via Basse n. 20 e/o altri comproprietari non cogniti di dotare il fabbricato di proprietà in Sampeyre a Borgata Villar al numero civico 15, di idonee di idonee grondaie e relative tubazioni discendenti da far confluire nella fognatura comunale con ripristino a regola d'arte della sede stradale interessata dallo scavo;

ASSEGNA

il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza per provvedere in merito, precisando che, in caso di inadempimento:

- il Comune provvederà direttamente con spese a carico dei proprietari inadempienti;
- per l'inadempimento saranno comminate le sanzioni pecuniarie di legge;
- saranno addebitate, inoltre, ai proprietari inadempienti le spese del ripristino dei danni sulla carreggiata stradale;

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni oppure al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;

I dipendenti operatori di questo Comune sono incaricati della notifica della presente ordinanza.

La presente ordinanza viene trasmessa alla locale Caserma dei Carabinieri per quanto di propria competenza.



IL SINDACO
(AMORISCO DR. DOMENICO)